



Comune di Lugagnano Val d'Arda
Provincia di Piacenza

DELIBERAZIONE N. 24

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni IMU 2015.

L'anno duemilaquindici addi trenta del mese di luglio alle ore 21,15 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per delibera con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

PAPAMARENGHI JONATHAN	SINDACO	Presente
BONFANTI ANDREA	ASSESSORE	Presente
CARINI MIRELLA	VICE SINDACO	Presente
SILEO CRISTIAN DONATO	ASSESSORE	Assente
ELEUTERI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
TEDALDI VALERIA	ASSESSORE	Presente
MAGNELLI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
FRONTONI ILARIA	CONSIGLIERE	Presente
BERNA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
COPELLI GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
VINCINI ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
RIGOLLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
LEPPINI IVAN	CONSIGLIERE	Presente

presenti n. 11

assenti n. 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. ROSA REGONDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. JONATHAN PAPAMARENGHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

n. 24 del 30.07.2015

Presenti n.11. Assenti dall'appello nominale l'assessore Sileo Cristian Donato e il Consigliere Antonio.

Vincini

Il Sindaco Presidente al precedente punto 2. dell'O.D.G. riguardante la modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria(IMU), ha proceduto ad una presentazione generale delle proposte di deliberazioni che sono relative alle previsioni del bilancio esercizio 2015, da approvarsi con separate votazioni (che viene riportata anche nelle premesse del presente atto in quanto attinente).

Così per gli argomenti iscritti ai numeri 2. , 3. e 4, del presente O.D.G., rispettivamente riguardanti la modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria(IMU), la modifica del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) e la modifica del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili(TASI). Si tratta di adeguare i Regolamenti approvati lo scorso anno per introdurre le modifiche apportate dal D. L. n.47/2014, convertito in L. n. 890/2014 a favore dei cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE e già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, proprietari o usufruttuari di una sola unità immobiliare in Italia, che non deve risultare locata o data in comodato d'uso. Ai fini dell'IMU tale unità immobiliare è assimilata alla abitazione principale e quindi rientra nelle ipotesi di esenzione dell'Imposta, mentre per la TARI e la TASI beneficia di una riduzione di due terzi. Ovviamente per usufruire di queste agevolazioni gli interessati dovranno presentare apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti.

Dà quindi lettura delle modifiche introdotte all'art. 10, c. 5, quinto capoverso (per l'IMU), all'art. 23, c. 4 (per la TARI) e all'art. 10, c.2) per la TASI).

Inizia, poi, ad illustrare il Piano finanziario e le tariffe TARI 2015, confermando il principio secondo il quale gli incassi non possono superare i costi del servizio e specificando l'entrata teorica totale, la ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche , nonché i criteri di calcolo. Ricorda che nel 2008 , in sede di ultimo accordo tra Comuni e IREN si era prevista la possibilità da parte del gestore di apportare aumenti anche nel caso in cui non avesse realizzato tutti gli interventi previsti. Di conseguenza, in un'ottica di efficienza, al fine di contenere i costi, si sono dimezzati i giorni di impiego della spazzatrice e si è migliorato, con il ritiro porta a porta il servizio di raccolta differenziata (dal 18% al 55,56%) con conseguente recupero dallo smaltimento di parte dei costi.

Commenta la proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni IMU, che ricalca quella dello scorso anno , sottolineando che le agevolazioni introdotte dal 1° gennaio 2015 a favore dei residenti all'estero inciderà pesantemente sul bilancio per le minori entrate conseguenti.

Fa presente che il piano annuale e quello triennale delle opere pubbliche è già stato preventivamente approvato per l'importo di 355.000,00 € da destinarsi alla manutenzione straordinaria e al ripristino di diversi tratti della viabilità comunale, finanziato con mutuo.

Esaminando, infine, i contenuti del bilancio, è doveroso ricordare che i trasferimenti statali sono stati ridotti in misura assai considerevole e ai tagli imposti si è compensato in parte con imposizioni fiscali e con riduzioni di spese (per circa 380.000.00 €).

Purtroppo, già dallo scorso esercizio non è più possibile contare, se non per somme limitate, su entrate che negli anni passati risultavano di ingente importo, quali quelle relative ad oneri di urbanizzazione e ai proventi di escavazione. Il bilancio già limitato negli ultimi esercizi è stato oggetto di manovre di efficienza (ad esempio per mezzo delle nuove modalità di gestione del nido, che ha comportato notevoli risparmi) e al momento non permette ulteriori interventi.

La scelta dell'Amministrazione consiste nel mantenere parità di tassazione a parità di servizi offerti o nel ridurre la tassazione a discapito dei servizi : non esistono altre soluzioni.

L'Unione dei Comuni non comporta per ora diminuzione di spese, in quanto occorre partecipare ai costi di gestione e anche in prospettiva non pare promettere risorse che possano sostenere il bilancio comunale . Ricorda che l'adesione da parte di Lugagnano è intervenuta solo quando sono state introdotte le previsioni richieste a tutela del proprio territorio e che, peraltro risultava un obbligo anche per il nostro Comune dal 1° gennaio 2015.

Sottolinea come i migliori risultati siano stati finora conseguiti grazie alle collaborazioni a vasta scala, come recentemente è avvenuto per l'accordo concluso per il positivo utilizzo delle telecamere.

Dichiara aperto il dibattito, per procedere alle singole votazioni.

Il Consigliere Copelli Gianni, capogruppo del gruppo consiliare Lugagnano Attiva, rende la propria dichiarazione di voto da riferirsi all' argomento iscritto al numero 8. del presente O.D.G., riguardante la determinazione delle aliquote e delle detrazioni IMU 2015..

Il parere del proprio gruppo è contrario per le motivazioni già espresse la volta precedente, in occasione dell'approvazione dello scorso anno, in quanto si sono previste le aliquote IMU al massimo . Ritiene che ci sia poco da discutere oltre a quello che si è già sostenuto a suo tempo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.L. 6/12/2011 n.201 art. 13 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 e come modificato dalla L. 147/2013 ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 l'istituzione dell'imposta municipale propria per tutti i Comuni del territorio nazionale, il cui presupposto è il possesso di immobili di cui all'art.2 del D.Lgs 30/12/1992 n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa individuando altresì la base imponibile dell'imposta;

RICHIAMATI :

- il comma 6 che stabilisce l'aliquota di base nello 0,76 per cento, che i consigli comunali possono modificare in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali ;
- il comma 2 che stabilisce la non applicazione dell'imposta al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa , ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10;
- il comma 7 che riduce l'aliquota per l'abitazione principale allo 0,4 per cento lasciando facoltà ai Comuni di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali ;
- il comma 9 che dà facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società , ovvero nel caso di immobili locati;
- il comma 10 che stabilisce la detrazione per abitazione principale qualora classificata nelle categorie A/1-A/8 e A/9 dando facoltà ai Comuni di elevare tale importo fino alla concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio del bilancio;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 640 e 677 della legge 147/2013 con i quali si dispone che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può' superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 fissata allo 10,6 per mille (1,06 per cento) e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 25/08.09.2014 di approvazione del regolamento per la disciplina dell'IMU ;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. XX in data odierna di modifica del regolamento IMU;

VISTO l'art. 22 del D.M. n. 66 del 24.04.2014 in materia di applicazione IMU ai terreni agricoli;

VISTO il D.M. 13/05/2015 che differisce al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.L.GS 18/08/2000 n. 267 ed il parere favorevole del revisore dei conti;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano con il seguente esito proclamato dal Sindaco Presidente:

Presenti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 0

Voti contrari n. 3 (i Consiglieri Copelli Gianni, Rigolli Giancarlo e Leppini Ivan)

11

DELIBERA

di stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2015, nelle misure esposte nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota 2014
Quota di base	10,6 (diecivirgolasei) per mille
Quota abitazione principale (limitatamente alle cat. A/01, A/08, A/09) e relative pertinenze	6,0 (sei) per mille
Quota per l'unità immobiliare (limitatamente alle cat. A/01, A/08, A/09) e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o ospedali a seguito di ricovero permanente, purché non locata	5,0 (cinque) per mille
Immobili, ad eccezione di quelli appartenenti al gruppo catastale D, non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR 917/1986 limitatamente alle attività avviate dal 01.01.2012 e per la durata di tre anni	4,0 (quattro) per mille
Immobili del gruppo catastale D, non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR 917/1986 limitatamente alle attività avviate dal 01.01.2012 e per la durata di tre anni	7,6 (settevirgolasei) per mille
Immobili edificabili	10,0 (dieci) per mille
Immobili censiti alle categorie C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 utilizzati per attività commerciali, artigianali o industriali	9,3 (novevirgolatre) per mille
Immobili agricoli	7,6 (settevirgolasei) per mille

Contribuzione per l'abitazione principale (cat. A/01, A/08, A/09)	€ 200,00
---	----------

Per atto che la presente delibera sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 15 del D.L. 201/2011

Adottata unanimitamente, vista l'urgenza a provvedere;
voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.

n. 24 del 30.07.2015

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to JONATHAN PAPAMARENGHI

Il Segretario Comunale
F.to Dr. ROSA REGONDI

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO

Pareri ex art.49 D.Lgs n.267/00:

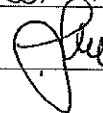
Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE
NON FAVOREVOLE

Il responsabile del settore CONTAB



Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE
NON FAVOREVOLE

Il responsabile del settore CONTAB



Visto di regolarità amministrativa e contabile ai sensi del D.L. n.174/2012 come convertito nella L. n.213/20

Il Segretario Comunale

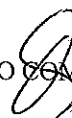


LA PRESENTE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

11 AGO. 2015

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE



PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69) e
- comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del TU n.267/00)

li

11 AGO. 2015

IL SEGRETARIO
F.to Regondi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune, non essendo pervenute denunce di vizi di legittimità o competenza (art.134, 3° c. D.Lgs n.267 del 18.08.2000) è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO